

BANDO DI CONCORSO PER MOBILITÀ M1

(Regolamento comunale approvato con delibera Consiglio Comunale O.d.G. n.7 del 10/02/2009, ai sensi dell'art. 28 della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni)

È indetto un bando di concorso **per la mobilità negli alloggi di edilizia residenziale pubblica (E.R.P.)**, ai sensi e per gli effetti del *Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica* – approvato con deliberazione del Consiglio Comunale di Bologna O.d.G. n. 7 del 10 febbraio 2009 – in attuazione della Legge Regionale Regione Emilia-Romagna 8 agosto 2001, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni.

La mobilità è ammessa esclusivamente nei limiti e con le modalità del presente bando.

Gli interessati potranno presentare domanda ad ACER Bologna su apposito modulo, in distribuzione presso ACER Bologna stesso, attenendosi ai criteri e secondo i termini e le modalità contenute nel presente bando di concorso per la raccolta delle domande di *cambio alloggio*.

1. ASSEGNATARI AMMESSI A PRESENTARE LA DOMANDA E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A norma dell'art. 28, della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni e del Regolamento comunale, possono partecipare al presente concorso solo gli assegnatari che risultano essere titolari di un contratto di E.R.P., con esclusione dei conduttori di alloggi concessi in via provvisoria e temporanea ai sensi dell'art. 21 del sopracitato regolamento comunale.

La mobilità è a favore di tutti coloro che risultano essere regolari componenti del nucleo assegnatario pertanto si precisa che, al fine della definizione dello standard abitativo dell'alloggio, non possono essere considerati:

- a. gli ospiti di cui all'art. 27, comma 3, della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni;
- b. coloro che non sono ancora entrati a far parte del nucleo familiare ai sensi dell'art. 27, comma 1, della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni;
- c. gli occupanti non regolari degli alloggi.

Per presentare la domanda, il richiedente deve:

1. essere assegnatario di un alloggio ubicato nel Comune di Bologna, oppure essere assegnatario di un alloggio di proprietà del Comune di Bologna (*cosiddette ex leggi speciali*) ubicato in uno dei seguenti Comuni della provincia di Bologna: *Anzola dell'Emilia, Argelato, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Castenaso, Crespellano, Malalbergo, Marzabotto, Monterezeno, Ozzano dell'Emilia, Pianoro, San Giovanni in Persiceto*.

Quando la mobilità è richiesta da assegnatari di alloggi diversi da quelli sopra indicati, si rimanda alla *mobilità intercomunale* secondo le modalità previste dall'art. 23 del Regolamento comunale, in applicazione a quanto disposto dal comma 3, lettera c) art. 5 della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni in quanto non attuabile con il presente bando;

2. essere in possesso dei requisiti per la permanenza nell'alloggio, cioè conservare i requisiti per l'assegnazione di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale Regione Emilia-Romagna, n. 327 del 12 febbraio 2002 e s.m.i. – e per quanto riguarda il reddito – non superare i limiti fissati dalla deliberazione del Consiglio Regionale Regione Emilia-Romagna, n. 395 del 30 luglio 2002 e s.m.i. innovata dalla Delibera della Giunta Regionale Regione Emilia-Romagna n. 468 dell'11 aprile 2007 e dalla Determinazione del Responsabile del Servizio Politiche Abitative del Comune di Bologna n. 5072 del 24/4/2007 e s.m.i.;

3. essere in regola con il pagamento dei canoni e delle spese accessorie e con l'adempimento di tutti gli altri obblighi contrattuali;
4. avere ottenuto l'assegnazione a titolo definitivo, ovvero altra mobilità, da almeno quattro anni alla data di presentazione della domanda.

Si deroga dal requisito dei quattro anni qualora siano intervenute le seguenti situazioni documentate:

- a) situazioni di sottoutilizzo,
- b) nascita, l'adozione e/o affidamento, o la presenza nel nucleo familiare, di uno o più minori aventi titolo che comportano una situazione di sovraffollamento dell'alloggio in relazione ai criteri di standard abitativo come determinati dal regolamento;
- c) condizioni certificate di invalidità superiore al 66%, handicap permanente e grave, non autosufficienza e/o patologie gravi e documentati, non sussistenti al momento dell'assegnazione, che in relazione all'alloggio assegnato e/o all'immobile in cui si trova l'alloggio, evidenziano la presenza di barriere architettoniche prima non rilevanti;
- d) fatti criminosi o pericolo di eventi criminosi a danno dei componenti il nucleo familiare in relazione alla loro presenza nell'alloggio assegnato e/o nell'immobile in cui si trova l'alloggio;
- e) condizione di sovraffollamento per i nuclei familiari di cittadinanza extracomunitaria, che hanno già provveduto con esito positivo all'espletamento delle procedure inerenti i ricongiungimenti familiari e la coesione familiare nell'alloggio assegnato e nei limiti stabiliti con Delibera di Giunta Comunale n. 349 del 13.12.2005 e successive modifiche ed integrazioni.

I requisiti suindicati devono sussistere al momento della presentazione della domanda ovvero di aggiornamento della medesima ed al momento della verifica, prima del cambio alloggio. Il possesso dei requisiti sarà accertato d'ufficio da ACER Bologna.

Si rammenta inoltre che gli assegnatari sono tenuti a fornire la documentazione relativa alla propria situazione reddituale (attestazione ISE/ISEE) in occasione dell'accertamento periodico dei requisiti, nonché a segnalare con tempestività qualunque variazione che intervenga nel proprio nucleo familiare.

2. ALLOGGI UTILIZZABILI PER I CAMBI

Per la mobilità degli assegnatari sono utilizzati gli alloggi di ERP sia di risulta che di nuova costruzione, nella misura complessiva non superiore al 25% degli alloggi che si rendono disponibili nel corso dell'anno, in applicazione a quanto previsto dal comma 1, art. 15, del Regolamento comunale.

Ai sensi dell'art. 16 commi 3-4-5, del Regolamento comunale, sono previsti i seguenti standard abitativi:

- a) alloggio con superficie compresa entro i 50,00 mq., per nucleo familiare composto da 1 o 2 persone;
- b) alloggio con superficie compresa tra i 50,01 mq. e 79,00 mq., per nucleo familiare composto da 3 o 4 persone;
- c) alloggio con superficie compresa tra i 79,01 mq. e 92,00 mq., per nucleo familiare composto da 5 o 6 persone;
- d) alloggio con superficie tra i 92,01 mq. e 99,00 mq. per nucleo familiare composto da 7 persone;
- e) alloggio con superficie tra i 99,01 mq. e 112,00 mq. per nucleo familiare composto da 8 persone;
- f) alloggio con superficie oltre i 112 mq. per nucleo familiare composto da 9 persone e oltre.

3. CONDIZIONI DI PUNTEGGIO

Ai sensi dell'art. 22, del Regolamento comunale, la graduatoria di coloro che richiedono la mobilità viene formulata sulla base dei punteggi attribuiti e dovuti alla presenza delle situazioni di seguito indicate, così come definito dalla Giunta Comunale con delibera n. 34/2009 -PG 38788 del 24/02/2009.

A) INIDONEITÀ DELL'ALLOGGIO PER SOTTOUTILIZZO IN RAGIONE DEL NUMERO DI PERSONE COMPONENTI IL NUCLEO FAMILIARE ASSEGNATARIO CHE ABITANO L'ALLOGGIO ASSEGNATO INFERIORE ALLO STANDARD ABITATIVO:

CONDIZIONE		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA PRODURRE
A.1	Numero una persona in meno rispetto allo standard abitativo di cui al Regolamento comunale:punti 30	Condizione rilevata d'ufficio
A.2	Numero due persone in meno rispetto a tale standard:punti 50	Condizione rilevata d'ufficio
A.3	Numero tre persone in meno rispetto a tale standard:punti 70	Condizione rilevata d'ufficio
A.4	Numero quattro e più persone in meno rispetto a tale standard:punti 100	Condizione rilevata d'ufficio

B) INIDONEITÀ DELL'ALLOGGIO E/O IMMOBILE ABITATO A GARANTIRE NORMALI CONDIZIONI DI VITA E DI SALUTE DETERMINATO DA:

B.1) sovrappollamento:

CONDIZIONE		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA PRODURRE
B.1.1	Numero una persona in più rispetto allo standard abitativo di cui al Regolamento comunale:punti 10	Condizione rilevata d'ufficio
B.1.2	Numero due persone in più rispetto a tale standard:punti 20	Condizione rilevata d'ufficio
B.1.3	Numero tre o più persone in più rispetto a tale standard:punti 30	Condizione rilevata d'ufficio

B.2) composizione dell'alloggio in relazione a:

CONDIZIONE		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA PRODURRE
B.2.1	Presenza di familiari componenti il nucleo familiare assegnatario di generazione e/o sesso diversi per alloggi con un numero di vani da adibirsi a camere da letto inadeguato alle caratteristiche del nucleo stesso.punti 10	Condizione rilevata d'ufficio
B.2.2	Stato di salute certificato ed ai conseguenti bisogni abitativi di taluno dei componenti il nucleo familiare assegnatario che necessitano di un vano camera da letto autonomopunti 30	Certificazione medica rilasciata da struttura pubblica con espressa indicazione motivata che l'interessato necessita di un vano camera da letto autonomo

B.3) presenza di barriere architettoniche limitanti la fruibilità da parte di persone:

- con certificazione di anziano non autosufficiente rilasciata dalla competente Unità di valutazione Geriatrica Territoriale (U.V.G.T.) ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela di anziani non autosufficienti;
- con certificazione di invalidità superiore al 66% inerente patologie connesse alla mobilità;
- certificate quali disabili permanenti e gravi ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente a situazioni di handicap connesse alla mobilità

CONDIZIONE		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA PRODURRE
B.3.1	Presenza di barriere architettoniche nell'alloggiopunti 30	• Certificazione medica rilasciata da struttura pubblica attestante l'handicap connesso alla mobilità
B.3.2	Presenza di barriere architettoniche nell'immobilepunti 20	• Certificazione medica rilasciata da struttura pubblica attestante l'handicap connesso alla mobilità
B.3.3	Presenza di barriere architettoniche nell'immobile e nell'alloggiopunti 60	• Certificazione medica rilasciata da struttura pubblica attestante l'handicap connesso alla mobilità

B.4) immobile senza ascensore nel caso il nucleo familiare sia assegnatario di alloggio ubicato ad un piano diverso dal piano rialzato o terra, in cui siano presenti persone di età superiore ai 65 anni:

CONDIZIONE		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA PRODURRE
B.4.1	Alloggio ubicato fra il 1° ed il 3° piano	<ul style="list-style-type: none"> • età maggiore di 65 annipunti 5 • età maggiore di 70 annipunti 10 • età maggiore di 75 annipunti 15 	Condizione rilevata d'ufficio
B.4.2	Alloggio ubicato fra il 4° ed il 5° piano	<ul style="list-style-type: none"> • età maggiore di 65 annipunti 10 • età maggiore di 70 annipunti 15 • età maggiore di 75 annipunti 20 	Condizione rilevata d'ufficio
B.4.3	Alloggio ubicato fra il 6° piano ed oltre	<ul style="list-style-type: none"> • età maggiore di 65 annipunti 15 • età maggiore di 70 annipunti 20 • età maggiore di 75 annipunti 25 	Condizione rilevata d'ufficio

C) NECESSITÀ DI DARE SOLUZIONE A PARTICOLARI CONDIZIONI DI DISAGIO ABITATIVO O SOCIALI:

CONDIZIONE		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA PRODURRE
C.1	Pericolo per l'incolumità di taluno dei componenti il nucleo familiare attestato da provvedimento dell'autorità giurisdizionale competente punti 30	Provvedimento dell'autorità giurisdizionale competente
C.2	Zona del quartiere ove si trova ubicato l'alloggio, nel quale dimora il nucleo familiare richiedente, a rischio di induzione di comportamenti criminosi o pericolosi per la salute di taluno dei componenti il nucleo familiare punti 20	Documentazione del servizio sociale e/o sanitario di riferimento
C.3	Disagio economico connesso alla misura delle spese accessorie da sostenersi da parte del nucleo familiare, qualora risultino equivalenti o superiori al canone di locazione e qualora si tratti di nucleo familiare con ISEE inferiore a € 7.500,00= (settemilacinquecento//00)punti 10	Condizione rilevata d'ufficio

D) NECESSITÀ DI AVVICINAMENTO AL LUOGO DI LAVORO, CURA E/O ASSISTENZA CON MOBILITÀ IN ALTRO QUARTIERE O ALTRO COMUNE (NEL CASO DI ALLOGGI, DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI BOLOGNA, SITI IN ALTRI COMUNI DELLA PROVINCIA):

D.1) necessità di avvicinamento al luogo di lavoro

CONDIZIONE		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA PRODURRE
D.1.1	Per persone con invalidità certificata da struttura pubblica superiore al 66%punti 30	<ul style="list-style-type: none"> • Certificato d'invalidità superiore al 66% • Dichiarazione del datore di lavoro
D.1.2	Per persone con certificazione handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente a situazioni di handicap connesse alla mobilità della personapunti 30	<ul style="list-style-type: none"> • Certificazione medica rilasciata da struttura pubblica attestante l'handicap connesso alla mobilità • Dichiarazione del datore di lavoro
D.1.3	Per nuclei familiari assegnatari di un alloggio di proprietà del Comune di Bologna (cosiddette ex leggi speciali) ubicato in un Comune della Provincia che svolgono la propria attività lavorativa nel territorio del Comune di Bologna, ovvero nuclei familiari assegnatari di un alloggio ubicato nel Comune di Bologna e che svolgono la propria attività lavorativa nel territorio di un Comune della Provincia (in cui il Comune di Bologna ha degli alloggi) vedi articolo 1 del bandopunti 20	<ul style="list-style-type: none"> • Dichiarazione del datore di lavoro <p>(il punteggio viene attribuito solo se la scelta del Comune di destinazione per la mobilità corrisponde al Comune ove viene svolta l'attività lavorativa o ad un Comune contermino)</p>

D.2) necessità di avvicinamento al luogo di cura e/o assistenza

CONDIZIONE		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA PRODURRE
D.2.1	Per persone con invalidità certificata superiore al 66% al fine di avvicinarsi a strutture socio sanitarie e/o sanitarie di cui necessitano continuamentepunti 15	<ul style="list-style-type: none"> • Certificato d'invalidità superiore al 66% • Certificazione medica rilasciata da struttura pubblica con indicazione

			della sede e frequenza della cura e assistenza
D.2.2	Per persone con certificazione handicap permanente e grave, ai sensi dell'art .3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni al fine di avvicinarsi a strutture socio sanitarie e/o sanitarie di cui necessitano continuativamente punti 20	Certificazione medica rilasciata da struttura pubblica attestante l'handicap Certificazione medica rilasciata da struttura pubblica con indicazione della sede e frequenza della cura e assistenza
D.2.3	Per avvicinarsi alla residenza di nuclei familiari di persone legate da vincoli di parentela e/o affinità che possano prestare assistenza a taluno dei componenti il nucleo familiare richiedente , che si trovi in una delle seguenti condizioni: - invalidità certificata superiore al 66% - handicap permanente e grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni - non autosufficienza certificata dalla competente U.V.G.T. ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela di anziani non autosufficienti - gravi patologie croniche certificate punti 20	Certificazione medica rilasciata da struttura pubblica attestante la condizione di handicap Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 T.U. n. 445/2000 con indicazione del nominativo e della residenza delle persone che possono prestare assistenza
D.2.4	Per avvicinarsi alla residenza di nuclei familiari di persone legate da vincoli di parentela e/o affinità che possano supportare il nucleo nei compiti di cura e tutela dei minori punti 15	Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 T.U. n. 445/2000 con indicazione del nominativo e della residenza delle persone che possono prestare assistenza
D.2.5	Per avvicinarsi alla residenza di nuclei familiari di persone legate da vincoli di parentela e/o affinità che richiedano assistenza da taluno dei componenti il nucleo familiare richiedente , in quanto si trovano in una delle seguenti condizioni: - invalidità certificata superiore al 66% - handicap permanente e grave, ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni - non autosufficienza certificata dalla competente U.V.G.T. ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela di anziani non autosufficienti - gravi patologie croniche certificate punti 15	Certificazione medica rilasciata da struttura pubblica attestante la condizione di handicap Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 T.U. n. 445/2000 con indicazione del nominativo e della residenza delle persone che richiedono assistenza

E' attribuito d'ufficio un ulteriore punteggio, per ciascuno dei componenti il nucleo familiare, nelle seguenti condizioni precisando che non sono cumulabili qualora riferiti alla medesima persona:

CONDIZIONE		PUNTEGGIO	DOCUMENTI DA PRODURRE
E.	persone di età superiore a 65 anni	<ul style="list-style-type: none"> • età maggiore di 65 annipunti 2 • età maggiore di 70 annipunti 5 • età maggiore di 75 annipunti 7 	Condizione rilevata d'ufficio
F.	Persone anziane ultra sessantacinquenni certificate non autosufficienti dalla competente Unità di Valutazione Geriatrica Territoriale ai sensi della disciplina vigente in materia di tutela di anziani non autosufficienti punti 5	Condizione rilevata d'ufficio se presente la certificazione medica rilasciata da struttura pubblica attestante la condizione di handicap
G.	Soggetti con invalidità certificata superiore al 66% punti 7	Condizione rilevata d'ufficio se presente il certificato d'invalidità superiore al 66%
H.	Persone con handicap permanente e grave in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale o in quella di relazione, certificato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 5 febbraio 1992 n. 104 e successive modifiche ed integrazioni; punti 7	Condizione rilevata d'ufficio se presente la certificazione medica rilasciata da struttura pubblica riferita a tale condizione di handicap

I.	Minori di anni 18 in condizione di handicap certificato che abbia difficoltà persistenti a svolgere i compiti e le funzioni proprie della sua etàpunti 7	Condizione rilevata d'ufficio se presente la certificazione medica rilasciata da struttura pubblica attestante la condizione di handicap
L.	Minori di anni 18punti 2	Condizione rilevata d'ufficio

Ai fini dell'attribuzione dei punteggi le condizioni sopra riportate devono sussistere alla data di presentazione della domanda oppure di aggiornamento della medesima e al momento della verifica dei requisiti.

Per l'attribuzione del punteggio deve essere barrata nel modulo la condizione che ricorre.

All'atto della presentazione della domanda il richiedente deve inoltre produrre la documentazione secondo le modalità espressamente ed esclusivamente indicate nel presente bando.

La certificazione richiesta dovrà riportare in maniera chiara ed esplicita la terminologia indicata nella colonna "Documenti da produrre", pena la non attribuzione del punteggio.

Qualora non venga prodotta la documentazione secondo le modalità espressamente indicate nel bando non si darà luogo al punteggio, fatta salva la possibilità di regolarizzazione, delle condizioni sussistenti alla data della domanda e non barrate o non documentate, durante la fase di istruttoria delle domande e fino alla data di approvazione della graduatoria.

L'assegnatario può presentare le eventuali integrazioni al successivo aggiornamento della graduatoria presentando la relativa integrazione alla domanda.

Sarà comunque cura di ACER Bologna richiedere, al momento dell'ammissione al cambio, eventuale integrazione alla documentazione probatoria presentata dall'assegnatario ai fini del punteggio indicato in domanda.

La graduatoria sarà formulata sulla base di punteggi indicati con numeri interi, che verranno attribuiti a ogni singola domanda in relazione alle condizioni sopra riportate e riferite all'assegnatario e al suo nucleo familiare.

I punteggi per sottoutilizzo/sovraffollamento/età/disagio economico saranno attribuiti automaticamente, sulla base dei dati conosciuti dall'ufficio e come tali, in caso di variazione, saranno soggetti a modifica ad ogni aggiornamento semestrale della graduatoria.

Si precisa che, in caso di modifica del punteggio, sia in aumento che in diminuzione, le variazioni saranno considerate integrazioni alla domanda già esistente portando ad una nuova collocazione della stessa in coda alle domande della medesima classe di punteggio già graduate in sede di formazione della precedente graduatoria.

Inoltre poichè le domande di pari punteggio sono graduate anche mediante il valore I.S.E.E., il variare dello stesso porterà ad una diversa collocazione della domanda, ad ogni aggiornamento semestrale della graduatoria.

I punteggi delle condizioni lett. B punto 2.2), lett. D punto 1.1) e punto 1.2), lett. D punto 2.1) – 2.2) – 2.3) e 2.4), sono cumulabili qualora la medesima condizione si riferisca a più persone presenti nel nucleo familiare richiedente.

Si ribadisce che **non sono condizioni di punteggio:**

- 1.** le condizioni personali di disagio relative a persone che non siano stabili componenti il nucleo familiare assegnatario (ospiti e persone in attesa di ampliamento);
- 2.** il sovraffollamento creatosi a seguito di entrata nel nucleo familiare di persone in attesa di essere autorizzate all'ampliamento, oppure di ospiti.

Il richiedente, con la domanda, presentata sotto forma di autocertificazione ai sensi di legge e con la firma posta in calce alla domanda stessa, rilascia responsabilmente una dichiarazione

comprovante il possesso dei requisiti indispensabili per la partecipazione al presente bando ed inoltre si impegna a produrre, a richiesta, se necessario, ogni idonea documentazione probatoria, ai fini di comprovare il possesso delle condizioni che hanno dato luogo ai punteggi, come previsto nel presente bando di concorso.

Il richiedente dichiara altresì di essere consapevole delle responsabilità penali che assume ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per la falsità negli atti, per dichiarazioni mendaci e per uso di atti falsi nonché della decadenza dai benefici, prevista dall'art. 75 del medesimo T.U., in caso di dichiarazioni false o mendaci.

L'eventuale attestazione falsa anche di una sola delle notizie fornite comporterà l'annullamento della domanda e le conseguenze di cui agli artt. 483 e 495 del codice penale.

ACER Bologna si riserva di effettuare, sulle dichiarazioni sottoscritte dal richiedente, le verifiche che riterrà opportune, nonché indagini e controlli a campione o puntuali, per ottenere riscontri in merito alle dichiarazioni rilasciate.

ACER Bologna potrà comunque richiedere all'interessato ulteriore documentazione che non può essere reperita presso Pubbliche Amministrazioni, né dalle stesse certificata.

A tal fine il richiedente può deliberatamente esibire la documentazione in suo possesso senza che ne sia comunque tenuto ed obbligato.

Il richiedente prende atto dell'informativa resa da Acer Bologna ai sensi dell'art. 13 del "Codice in materia di protezione dei dati personali", di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196. Pertanto, con la sottoscrizione della domanda, esprime il suo consenso al trattamento ed alla comunicazione dei propri dati personali conferiti alla predetta azienda, nei limiti, per le finalità, con le modalità del presente bando.

Con detta firma, inoltre, il richiedente esonera l'operatore di ACER Bologna da ogni responsabilità in merito all'eventuale assistenza fornita nella compilazione della stessa.

4. MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al presente concorso, deve essere compilata preferibilmente in stampatello avvalendosi **esclusivamente** degli appositi moduli predisposti da **ACER Bologna** ed in distribuzione presso:

- la sede di ACER Bologna, piazza della Resistenza n. 4 - Bologna

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre il giorno 31 ottobre 2009**

La domanda potrà essere presentata:

a) direttamente all'Ufficio Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) di ACER Bologna nei seguenti orari di apertura al pubblico:

- lunedì – mercoledì – venerdì dalle 9.00 alle 13.00

- martedì e giovedì dalle 9.00 alle 17.30

oppure

b) spedita a mezzo posta, con raccomandata con ricevuta di ritorno, entro il termine sopraindicato facendo fede il timbro dell'ufficio postale accettante, al seguente indirizzo:

**ACER Bologna
Domanda cambio alloggio
Casella Postale 1714/AD
40100 BOLOGNA**

Le domande pervenute dopo la scadenza del termine di cui sopra saranno inserite nella graduatoria per la mobilità al primo aggiornamento successivo, con le modalità indicate al par. 5 del presente bando.

La prima graduatoria M1 sarà approvata entro 90 giorni dal termine di presentazione delle domande e pertanto entro il 29 gennaio 2010.

La graduatoria sarà aggiornata con cadenza semestrale, come indicato al par. 5 del presente bando.

Saranno considerate nulle:

- le domande non compilate sull'apposito modulo;
- le domande prive della firma dell'assegnatario a sottoscrizione della domanda stessa, con possibilità di regolarizzazione entro la data di approvazione della graduatoria, secondo quanto previsto al precedente par. 3.

Le domande di cambio alloggio, relative al presente concorso, dovranno essere presentate corredate dalla fotocopia di un documento valido d'identità dell'assegnatario che presenta la domanda.

Tutte le domande e/o le richieste presentate precedentemente e al di fuori dal presente bando, **sono annullate** e pertanto **prive di qualsiasi validità**.

Coloro che sono interessati alla domanda di mobilità e che risultano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 22 del regolamento comunale dovranno presentare nuova domanda ai sensi del presente bando.

Le domande presentate al di fuori del presente bando – e dei criteri in esso contenuti – non sono valide e pertanto non saranno accolte ad eccezione della *mobilità d'ufficio* prevista ai sensi dei commi 23, 24, dell'art. 22 del Regolamento comunale.

5. FORMAZIONE PUBBLICAZIONE E AGGIORNAMENTO DELLE GRADUATORIE

ACER Bologna provvede alla raccolta ed alla verifica delle domande pervenute, nonché alla formazione ed aggiornamento delle graduatorie, nei tempi e nei modi previsti dal vigente Regolamento comunale.

La **prima graduatoria** è ordinata in base al punteggio attribuito alle domande e, a parità di punteggio, le domande sono graduate secondo i seguenti criteri di priorità:

1. il valore I.S.E.E. del nucleo familiare avente titolo, assumendo priorità il valore I.S.E.E. più basso;
2. sorteggio mediante strumentazioni informatiche.

Tale graduatoria è approvata con provvedimento dirigenziale del Comune di Bologna.

Fino all'approvazione della presente graduatoria continua ad avere efficacia la graduatoria formata sulla base del precedente regolamento.

L'istruttoria, la formazione e l'aggiornamento della graduatoria hanno periodicità semestrale.

Le nuove domande di mobilità e le domande di integrazione alle domande già presentate per l'aggiornamento della graduatoria, possono essere presentate entro cinque mesi dall'esecutività della precedente graduatoria.

Per i successivi aggiornamenti della graduatoria sono introdotti i seguenti criteri di graduazione:

- a. le nuove domande e quelle integrate, sono collocate in coda a quelle della medesima classe di punteggio già graduate in sede di formazione della precedente graduatoria;
- b. le domande appartenenti alla medesima classe di punteggio di cui alla precedente lettera a) sono graduate tra loro mediante il valore I.S.E.E. assumendo priorità il valore I.S.E.E. più basso;
- c. qualora più domande abbiano il medesimo valore I.S.E.E. sono graduate mediante sorteggio con strumentazioni informatiche.

Gli aggiornamenti della graduatoria sono approvati con provvedimento dirigenziale del Comune di Bologna.

La graduatoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun richiedente, è pubblicata all'Albo di ACER Bologna, **sul sito Internet di ACER Bologna www.acerbologna.it**, e all'Albo

Pretorio del Comune di Bologna. La pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune costituisce formale comunicazione (cioè avrà valore di notifica) dell'esito della domanda presentata. Inoltre a tutti coloro che hanno presentato domanda di mobilità verrà data comunicazione della pubblicazione della graduatoria mediante messaggio in bolletta.

6. GESTIONE DELLA GRADUATORIA

Ai sensi dell'art. 22, comma 18 del Regolamento comunale i cambi alloggio sono effettuati da ACER Bologna secondo l'ordine stabilito nella graduatoria, previa verifica e sussistenza dei requisiti e delle condizioni indicate nella domanda e, ove necessario, richiedendo eventuale documentazione integrativa.

Per la mobilità sono proposti agli assegnatari, utilmente collocati in graduatoria, **non più di tre alloggi**, fra quelli riservati per la mobilità, anche in fasi distinte.

Le caratteristiche dell'alloggio e l'indicazione delle zone specificate dal richiedente in domanda saranno ritenute vincolanti e l'interessato sarà contattato **solo** se risulteranno disponibili uno o più alloggi, con le caratteristiche richieste, nell'ambito di un numero massimo di tre.

Saranno proposte soluzioni abitative idonee ad eliminare una o più condizioni che hanno determinato l'attribuzione di punteggio e tenendo presente i criteri di equilibrio sociale negli stabili di e.r.p..

Nel caso in cui non sia possibile proporre all'assegnatario più alloggi contemporaneamente (nell'ambito dei tre), per poter essere interpellati per la successiva proposta, l'assegnatario deve rinunciare a quello/i proposto/i in precedenza.

La rinuncia sottoscritta dall'assegnatario alla terna di alloggi proposti, comporta l'esclusione dalla graduatoria generale.

In tal caso l'interessato potrà presentare nuova domanda solo a partire dal secondo aggiornamento della graduatoria dalla data di esclusione.

7. OBBLIGHI DERIVANTI DALLA CONCESSIONE DELLA MOBILITÀ

Il cambio alloggio dovrà riguardare l'intero nucleo familiare, che dovrà quindi lasciare completamente libero l'alloggio di provenienza.

Qualora ciò non avvenisse, si applicherà quanto disposto dall'art. 34 della L.R. 8 agosto 2001, n. 24 e successive modificazioni ed integrazioni, in tema di "*Occupazione illegale degli alloggi*".

L'assegnatario ammesso al cambio dovrà rilasciare – libero e vuoto – nella piena disponibilità di ACER Bologna l'alloggio attualmente occupato, **entro 60 giorni** dalla data di consegna del nuovo alloggio ed occupare, nello stesso termine, il nuovo alloggio per il quale si farà luogo alla stipulazione del contratto di locazione ed alla determinazione del canone di locazione secondo le condizioni previste dalle normative vigenti.

Per tutto il periodo di possesso dei due alloggi è dovuto il pagamento del canone di affitto sia dell'alloggio nuovo che di quello di provenienza.

Bologna, lì 15 settembre 2009

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Raffaele Larocca)**